



# Università degli Studi di Messina

## SENATO ACCADEMICO Seduta del 23.12.2013 (ore 8,45)

\* \* \* \* \*

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Pietro Navarra, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof. Emanuele Scribano, ed i Proff. Giancarlo Cordasco, Direttore del Dipartimento di Scienze sperimentali medico-chirurgiche specialistiche ed odontostomatologiche; Domenico Cucinotta, Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e Sperimentale; Antonino D'Andrea, Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile, informatica, edile, ambientale e matematica applicata (DICIEAMA); Giancarlo De Vero, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza; Giovanni Grassi, Direttore del Dipartimento di Scienze chimiche; Giacomo Maisano, Direttore del Dipartimento di Fisica e di scienze della terra (dalle ore 9,00); Giovanni Moschella, Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni; Antonino Pennisi, Direttore del Dipartimento di Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali; i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari) Proff. Vincenzo Fera (Area 10), Francesco Galletti (Area 06), Fortunato Neri (Aree 02 e 04); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati) Proff. Francesco Abbate (Area 07), Maria Luisa Calabrò (Area 03), Giuseppe Lo Paro (Area 05), Luigia Puccio (Area 01); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari) Proff. Luigi Chiara (Area 11), Cinzia Ingratoci Scorciapino (Area 12), Roberto Montanini (Aree 08 e 09), Luigi Rossi (Area 14); i rappresentanti degli studenti Sigg. Saverio Curello (dalle ore 9,00), Alfredo Finanze (dalle ore 9,05), Domenico Perri e Guglielmo Sidoti (dalle ore 9,10); i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo Sigg. Angelo Alessandrino, Mario Recupero e il Dott. Maurizio Fallico; il rappresentante dei ricercatori a tempo determinato, Dott. Filadelfio Mancuso; il rappresentante dei dottorandi e assegnisti, Dott. Gianni Toscano (dalle ore 9,00); il rappresentante degli specializzandi, Dott. Andrea Conti (dalle ore 9,00); il Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Ateneo, che funge da Segretario.

Assente giustificato il Sig. Federico D'Amico, rappresentante degli studenti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 10, comma 8, dello Statuto dell'Università.

E', inoltre, presente, dietro invito del Presidente, il Prof. Giovanni Cupaiuolo, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico e la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

\* \* \* \* \*

### **IX - LINEE GUIDA RELATIVE ALLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE, GLI SPAZI E AL PERSONALE DEI DIPARTIMENTI.**

|                                  | <i>Struttura / RPA</i>   | <i>Visto</i> |
|----------------------------------|--|--------------|
| Struttura proponente             | Rettorato  |              |
| Struttura interessata esecuzione | Direzione Generale<br>Direzione Personale e AA.GG.<br>Direzione Servizi Didattici<br>Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio |              |
| Altre strutture interessate      |  |              |

Fa ingresso in aula il Prof. Michele Limosani, Prorettore alla Gestione delle risorse finanziarie.

Prende la parola il Prof. Limosani il quale riferisce che, in adempimento del mandato conferito dal Magnifico Rettore, la “Commissione per tracciare le linee guida relative alle procedure amministrative, gli spazi e al personale dei dipartimenti”, istituita dal con DD. RR. 11 settembre 2013, n. 2020 e 9 ottobre 2013, n. 2294, composta dai Sigg.ri Prof. Michele Limosani, Prorettore alla Gestione delle risorse finanziarie, Prof. Antonio Saitta, Prorettore alla Legalità, trasparenza e ai processi amministrativi, Prof. Francesco De Domenico, Direttore generale, Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali, Prof. Augusto D’Amico, Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Ambientali, e Metodologie Quantitative, Prof. Antonino Panebianco, Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie, Prof. Edoardo Proverbio, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettronica Chimica e Ingegneria Industriale, Dr.ssa Giovanna Arrigo, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Ambientali, e Metodologie Quantitative, Dr. Giuseppe Cardile, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Biomediche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali, Dr. Antonino Denaro, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Veterinarie, Dr.ssa Giuseppa Ziino, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Elettronica Chimica e Ingegneria Industriale, a conclusione dei propri lavori, all’unanimità, ha rassegnato le seguenti conclusioni:

“**A.** Preliminarmente, la Commissione ritiene che la riorganizzazione dei Dipartimenti, così come attualmente configurata coerentemente con le linee programmatiche desumibili dalla legge Gelmini, sia ancora suscettibile di variazioni migliorative. La Commissione auspica, infatti, un ulteriore riassetto dei Dipartimenti che tenga conto, da un lato, della provenienza dalle precedenti Facoltà (strutture costruite su criteri di affinità scientifica secondo un progetto culturale coerente), dall’altro, della opportunità di consentire al maggior numero possibile di Dipartimenti di avere diretta rappresentanza nel Senato Accademico.

**B.** Nel merito, la Commissione propone che gli interventi per la riorganizzazione dei Dipartimenti e l'assegnazione delle risorse umane e strumentali debbano avvenire secondo i seguenti criteri:

1. Ad ogni Dipartimento saranno assegnati spazi idonei e adeguati per ospitare le risorse tecnologiche e il personale docente e tecnico amministrativo allo stesso afferenti. Al fine di evitare inefficienze, il personale docente e amministrativo appartenente ad uno stesso dipartimento dovrà essere collocato presso un'unica struttura, unitamente agli strumenti didattici e di ricerca di pertinenza. Di norma, le risorse strumentali e umane non potranno essere localizzate in sedi diverse da quelle assegnate.  
Quanto sopra per assicurare lo sviluppo comune delle attività scientifiche e didattiche ritenendo che soltanto con la condivisione quotidiana degli spazi di lavoro e di vita professionale sia possibile realizzare il progetto didattico-scientifico posto a fondamento della costituzione dei Dipartimenti stessi.
2. L'amministrazione centrale dovrà assegnare il personale tecnico-amministrativo ai Dipartimenti in funzione del volume e della qualità delle attività svolte all'interno delle strutture, definiti secondo parametri oggettivi che tengano conto delle competenze didattiche, delle ricerche in corso e quindi del necessario supporto amministrativo, anche alla luce delle esperienze di *best practice* esistenti presso altri atenei.
3. L'amministrazione centrale provvederà ad individuare i servizi di primo livello, ossia quei servizi e quelle attività la cui gestione sarà di esclusiva competenza dei Dipartimenti, e i servizi di secondo livello, ossia quei servizi che per complessità, economie di scala e di gestione, ottimizzazione dell'uso della strumentazione e del personale tecnico, possono essere efficacemente erogati da strutture centralizzate (Direzioni e Centri autonomi di servizio). Per i servizi di secondo livello (Biblioteche, Gare e Appalti, Servizi informatici, Servizi di *placement*) l'amministrazione si impegna a garantire uniformità di servizi, tempi certi di erogazione, livello minimo di servizio. Il personale sarà assegnato alle strutture di secondo livello, così come per le strutture dipartimentali, in funzione delle attività di competenza.
4. L'amministrazione centrale si impegna, attraverso adeguate analisi, a svolgere il censimento delle competenze esistenti nell'Ateneo, a verificare la coerenza di tali competenze con le professionalità richieste dalle attività assegnate ai Dipartimenti e alle strutture centrali, e ad intraprendere tempestivamente tutte le attività necessarie per allineare le competenze a quelle richieste dalle nuove strutture.
5. L'amministrazione dovrà dotarsi di tutti quegli strumenti che consentano la verifica delle attività effettivamente compiute all'interno delle strutture, il controllo di qualità e di efficienza dei processi svolti, la individuazione di obiettivi e standard assegnati alle

strutture stesse (*performance*) e introdurre criteri di premialità per il raggiungimento di tali obiettivi.

6. L'assunzione e/o l'assegnazione di nuovo personale tecnico dovrà avvenire non solo sulla base delle istanze presentate dalle strutture ma anche in relazione alle competenze esistenti tra il personale ed al carico di lavoro effettivamente svolto all'interno delle stesse.

C. La Commissione, al fine di utilizzare la fase del definitivo riassetto dell'Ateneo conseguente alla riorganizzazione Dipartimentale imposto dalla L. n. 240 del 2010 anche quale occasione utile per introdurre importanti innovazioni organizzative e gestionali nel segno dell'incremento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione dei vari organi e strutture dell'Ateneo, ritiene, altresì, di dover raccomandare:

1. di attuare una generale ridefinizione del riparto delle competenze tra gli organi d'Ateneo (individuali e collegiali) competenti in materia di ricerca e didattica e le strutture amministrative di diretto riferimento, così da rendere netta la distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo da un lato e gestionali dall'altro in coerenza con i principi espressi dalla L. 15 marzo 1997, n. 59 e successive. Quanto sopra per semplificare le procedure ed evitare che gli organi di indirizzo siano interessati da responsabilità gestionali non necessariamente pertinenti con le funzioni e le competenze di propria spettanza perché simili improprie commistioni danno spesso luogo a difficoltà e diseconomie operative;
2. di fornire ai Direttori e ai Segretari amministrativi dei Dipartimenti e dei Centri autonomi di spesa di adeguata copertura assicurativa in ragione delle responsabilità gestionali sugli stessi gravanti;
3. di dotare i Direttori e i Segretari amministrativi dei Dipartimenti e dei Centri autonomi di spesa di linee guida e formulari standardizzati e aggiornati per omogeneizzare, semplificare e snellire i più comuni e frequenti procedimenti amministrativi;
4. di non assegnare "*ad interim*" la responsabilità delle Direzioni amministrative dei Dipartimenti e dei Centri autonomi di spesa se non in casi assolutamente eccezionali, solo in mancanza di figure professionali disponibili ai quali attribuire le funzioni in via ordinaria e comunque per tempi brevi e predeterminati."

Al termine della relazione, il Prof. Limosani esprime un ringraziamento ai componenti della Commissione.

Il Rettore, ringraziando anch'egli il Prof. Limosani e la Commissione per il lavoro svolto, sottopone al parere del Senato le linee guida.

Si allontana dall'aula il Prof. Limosani.

Seguono alcuni interventi, al termine dei quali, il Senato Accademico, all'unanimità, esprime parere favorevole in merito alle “Linee guida relative alle procedure amministrative, gli spazi e al personale dei Dipartimenti”.